CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 535

Linea Aosta ¿ Torino. I nuovi orari di Trenitalia penalizzano il Canavese

Presentata dal Consigliere regionale:

AVETTA ALBERTO (primo firmatario) 14/12/2020

Presentata in data 14/12/2020

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
On Stefano ALLASIA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Linea Aosta – Torino. I nuovi orari di Trenitalia penalizzano il Canavese

Premesso che

– Nei giorni scorsi l'Assessorato ai Trasporti della Regione Valle D'Aosta ha annunciato i nuovi orari sulla linea Aosta – Ivrea - Torino gestita da Trenitalia

– La tratta indicata, per gran parte, si sviluppa tra il Canavese e Torino

Altresì premesso che

- Le associazioni dei pendolari lamentano di non essere state coinvolte ed evidenziano molte criticità legate alla soppressione delle fermate intermedie di Borgofranco, Strambino, Caluso e Montanaro

– In particolare dal 13 dicembre risulterebbe soppresso il Regionale 10002 che partiva da Ivrea alle 07,29 e che, garantendo le fermate intermedie, raggiungeva Torino PN alle 08,42

- Con il nuovo orario i viaggiatori che intendono utilizzare il treno da Strambino debbono anticipare la partenza alle ore 07,07 con il Regionale 11304 e cambiare a Chivasso per raggiungere Torino PS alle ore 08.21

– Del pari sarebbe soppresso il Regionale 10023 con partenza da Torino PN alle ore 19,28 che raggiungeva Ivrea alle ore 20,29

– A ciò si aggiunga che, leggendo il nuovo orario di Trenitalia, risulterebbero soppresse le fermate a Borgofranco

Altresì considerato che

- Come spesso accade i piemontesi che usufruiscono di questa linea subiscono passivamente le decisioni maturate in Regione Valle d'Aosta, l'ente che, per le tratte indicate, affida il servizio a Trenitalia

– Questo modello gestionale mette in evidenza nodi critici che riaffiorano ogni volta si mette mano agli orari

– E puntualmente Regione Piemonte evidenzia la propria "incompetenza" formale sulla gran parte delle corse tra Aosta e Torino che, tuttavia, interessano una fetta importante di territorio piemontese che unisce l'eporediese con il capoluogo

– Per questa ragione risulta inaccettabile il disinteresse da parte della Regione Piemonte nei confronti di quei canavesani che, nonostante tutto, insistono ad utilizzare il treno da e per Torino per ragioni di studio e lavoro

Infine considerato che

- Il messaggio che purtroppo trapela da questa vicenda è quello di una Regione che non è sufficientemente attenta ai cittadini che continuano a vivere nelle nostre piccole comunità e che hanno diritto a servizi adeguati, efficienti e sostenibili dal punto di vista ambientale

– Assistere impotenti alla soppressione delle fermate intermedie di Borgofranco, Strambino, Caluso e Montanaro o alla soppressione di corse ad orari comodi e molto utilizzati dai pendolari significa promuovere l'abbandono del treno o comunque imporre l'uso dell'auto privata ai cittadini che vivono in questi comuni quantomeno per raggiungere le stazioni di Ivrea e Chivasso

- Con tutto ciò che ne segue in termini di carico di traffico su gomma e carenza di parcheggi oltre che di qualità della vita e dell'aria che tutti respiriamo

***

Tutto ciò premesso

INTERROGA

la Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

se, in che modo e con quali tempi, anche dialogando con la Regione Valle D'Aosta, pensa di intervenire per affrontare e risolvere le criticità evidenziate garantendo un livello del servizio tale da non indurre i pendolari canavesani al definitivo abbandono del trasporto su ferro

Alberto Avetta